

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana
Presidenza**

Dipartimento Programmazione

Area 8 “Pianificazione e Gestione delle Politiche per lo Sviluppo Urbano e Territoriale”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 e ss.mm.ii. – Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana.
- VISTA** la Legge n. 241 del 7/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.Lvo. 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”.
- VISTO** il D. Lgs. 30/06/2011 n.123, “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art.49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti” e s.m.i..
- VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- VISTO** il D. Lgs. 27/12/2019; n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”.
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 – “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

- VISTO** il D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009, nr. 42” e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** l’Allegato 4/2 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118.
- VISTO** l’art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione applica le disposizioni del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** l’articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”.
- VISTA** la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”.
- VISTA** la Circolare n. 11 del 25 maggio 2018 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione “Articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Abrogazione della tesoreria unica regionale (T.U.R.)”.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020 “Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”.
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale dell’Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – n. 14/2020 “Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali”.
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della L.R. 21 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della L.R. 07 maggio 2015 n. 9 che ha introdotto l’obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di sette giorni e dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTO** il D.P. Reg. n. 721 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 14.02.2025 n. 37, al dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell’Amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 17.02.2025.
- VISTO** il D.D.G. n. 498 del 30.01.2026 con il quale l’Ing. Falletta Vincenzo Arcadio Claudio, dipendente a tempo indeterminato dell’Amministrazione Regionale con la qualifica di Dirigente 3° fascia, è trattenuto in servizio, ai sensi dell’art. 1, comma 165, della legge 207/2024, fino al compimento del settantesimo anno.
- VISTO** il D.D.G. n. 1300/DRP del 29.12.2022 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile dell’AREA 8 “Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale”.
- VISTO** il D.D.G. n. 261/DRP del 30.03.2026 con il quale il termine di scadenza del suddetto incarico dirigenziale D.D.G. n. 1300/DRP del 29.12.2022 è stato differito, in ultimo, al 30.06.2026.

VISTO il D.D.G n. 558/A6 del 21 ottobre 2019 del Dipartimento regionale della Programmazione, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione Siciliana in data 20/11/2019 con n. 2725, con il quale è stato finanziato il progetto AIMA 23 dell'APQ Madonie: "Scouting per la progettualità, coordinamento attuazione, monitoraggio e open government della strategia", CUP B914F17000000001, dell'importo di € 187.500,00, a valere su risorse della legge di stabilità nazionale n. 205/2017 ed impegnata sul cap. 113301 del bilancio della Regione Siciliana la somma di € 40.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, € 72.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 ed € 75.500,00 per l'esercizio finanziario 2021.

VISTO il Disciplinare sottoscritto in data 18/12/2019 approvato con il D.D.G 216/A6 del 28 aprile 2020, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione e l'Unione dei Comuni delle "Madonie" per la realizzazione dell'intervento AIMA 23 – "Scouting per la progettualità, coordinamento attuazione, monitoraggio e open government della strategia", CUP B914F17000000001, Codice Caronte SI 1 22401.

VISTA la scheda compilata in sede di riaccertamento dei residui passivi di vecchia formazione con la quale questo Dipartimento ha provveduto a mantenere il residuo di cui all'impegno n. 1 anno 2023 di € 41.500,00 sul capitolo 113301 assunto con DD n. 558/A6 del 21 ottobre 2019.

VISTA la nota n. 301/2026 del 26/03/2026 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Siciliana, in sede di verifica della corretta applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, ha richiesto la trasmissione di apposita relazione, corredata da idonea documentazione, in ordine ai residui campionati.

VISTA la nota n. 4968 del 2 aprile 2026 con la quale questo Dipartimento ha riscontrato la suddetta nota n. 301/2026 del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Siciliana.

VISTA la nota n. 399/2026 del 9 aprile 2026 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Siciliana, ha evidenziato che non essendo stata applicata per il residuo in argomento la corretta procedura di reimputazione al FPV nell'annualità di competenza 2023, ed atteso che, il principio contabile 4/2 non consente di reimputare con il riaccertamento ordinario i residui passivi approvati con rendiconti precedenti, ha rilevato l'errore contabile ed ha invitato questo Dipartimento a porre in essere i conseguenziali adempimenti.

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di dover procedere all'eliminazione del residuo di cui all'impegno n. 1 anno 2023 di € 41.500,00 sul capitolo 113301 assunto con D.D.G. n. 558/A6 del 21 ottobre 2019.

CONSIDERATO che il residuo è esigibile con successivo provvedimento sarà riprodotto in bilancio.

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art.1

Le premesse formano la parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

E' eliminato il residuo di cui all'impegno n. 1 anno 2023 di € 41.500,00 sul capitolo 113301 assunto con DD n. 558/A6 del 21 ottobre 2019.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li 05-05-2026

Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares